



### SCUDERIA AUTIERI D'ITALIA

Sono trascorsi cento anni dall'epopea degli Autieri che realizzarono il primo trasporto strategico di truppe proprio sulle strade scelte per celebrare il raduno del Centenario.

Nel 1916, al termine del primo anno di guerra, le forze italiane ed austriache si fronteggiavano lungo il confine. Nel maggio 1916 si ebbe, da parte italiana la conferma che l'esercito austriaco avrebbe lanciato una offensiva nel settore nord-orientale quindi sul fianco del dispositivo italiano ponendo a rischio le posizioni poste sull'altipiano di Asiago con conseguenze che avrebbero potuto coinvolgere la pianura vicentina.

Si presentò quindi l'urgenza di far confluire in quell'area consistenti forze per rinforzare il settore e costituire anche una riserva destinata a contrastare eventuali penetrazioni avversarie.

Queste forze erano disponibili nelle retrovie del fronte orientale ed erano costituite da interi Corpi d'Armata e Divisioni posti in riserva sulla linea del Tagliamento.

L'urgenza del momento e l'ingente movimento di truppe non potevano essere risolti solo con la ferrovia perché sarebbero stati necessari molti giorni, ed allora fu lanciato il piano per impiegare l'autocarro, unico mezzo di trasporto celere disponibile.

Il Comando italiano ordinò di attivare tutti i reparti automobilistici compresi quelli dipendenti dalle singole unità e dispose che il grandioso trasporto avesse inizio il 19 maggio. In due giorni buona parte delle fanterie del XIV Corpo d'Armata fu trasferita dal Tagliamento ad Asiago, in rapida successione anche le truppe disponibili in Carnia furono avviate al settore degli Altipiani.

La resistenza fisica degli Autieri fu essenziale, i conduttori percorrevano giornalmente in colonna itinerari di 250 km ed in alcuni casi anche 400, fu necessario abolire i turni di riposo tanto che gli Autieri guidarono i loro rustici autocarri ( fiat 18 BL e Fiat 15 Ter) per 48 ore di seguito.

In sintesi in quell'eroico sforzo dal 19 maggio ai primi di giugno furono autotrasportati 120000 uomini, vanificando gli sforzi austriaci tesi a dilagare nella pianura vicentina.

L'autocarro, che aveva già dimostrato la propria importanza in campo bellico ora la ampliava dimostrandosi elemento fondamentale per permettere lo sviluppo della manovra strategica con il rapido spostamento di unità combattenti,.

La Scuderia Autieri è nata, all'interno dalla Associazione Nazionale Autieri d'Italia, nei primi anni '50.

Il Regolamento che disciplinava la vita della Scuderia precisava all'art. 3 "sono aderenti alla Scuderia coloro che essendo iscritti quali soci effettivi o simpatizzanti alla Associazione Nazionale Autieri d'Italia intendano partecipare alle competizioni automobilistiche..... "; si precisava anche che la Scuderia era articolata in tre delegazioni nelle città di Roma (sede sociale), Milano e Bologna.

Numerosi i resoconti furono dedicati alla partecipazione di piloti della Scuderia alle maggiori competizioni comprese varie edizioni della Mille Miglia.

Giova ricordare che lo stesso Jolly Club di Milano nacque dalla diaspora di un gruppo di piloti lombardi della Scuderia.

Dagli anni 2000 le principali riviste del settore hanno dato spazio alla campagna per rivitalizzare l'attività della Scuderia ed agli eventi da questa organizzati (centenario del raid Pechino-Parigi del 1907, rievocazione della prima gara automobilistica tenuta a Bologna nel 1899, raduni etc) in base agli scopi indicati dal Regolamento in vigore: - incoraggiare e favorire l'acquisto, il restauro, la conservazione, l'esposizione e la manutenzione di veicoli definiti d'epoca e/o interesse storico riconosciuto; - promuovere manifestazioni sportive, sfilate, riunioni e mostre - scambi di veicoli e parti di ricambio e/o accessori al fine di facilitare i soci e/o promuoverne la cultura, anche in concomitanza di altre manifestazioni di diversa natura o finalità.

La Scuderia, cui "possono aderire i Soci dell'ANAI che siano possessori od estimatori di automobili - moto-veicoli d'epoca", prevede inoltre di poter raggiungere i propri scopi: aderendo eventualmente ad organi federali nazionali o internazionali; sviluppando una fattiva collaborazione con il Museo Storico della Motorizzazione Militare, custode di testimonianze morali e culturali della storia degli Autieri, e che vedano anche la partecipazione di mezzi dei soci; - collaborando con le società sportive che abbiano lo stesso scopo.



### Club Serenissima Storico Auto-Moto

Il Club Serenissima Storico Auto-Moto nasce nel 1988 e riunisce un folto gruppo di amatori, collezionisti ed appassionati di veicoli storici a due e a quattro ruote.

Promuove attività di tipo sportivo e culturale legate al mondo delle auto e moto d'epoca. Oggi conta più di 1000 soci con un parco veicoli superiore ai 2000 mezzi.

Essendo federato ASI ( Automotoclub Storico Italiano ) il Club è in grado di assistere i suoi associati ( attraverso la Segreteria, i Commissari Tecnici e i Membri del Direttivo ) nelle pratiche inerenti i veicoli storici e nella soluzione di tutte quelle problematiche che possono presentarsi ai possessori di auto e moto d'epoca.

All'interno dello staff del Club sono presenti Commissari Tecnici di auto e moto in grado di dare l'assistenza tecnica necessaria per svolgere le pratiche per le omologazioni ASI, nonché assistenza per restauri e messa a punto dei veicoli.

Oltre alla parte amministrativo-burocratica di supporto ai propri Associati, l'attività del Club è rivolta all'organizzazione di manifestazioni che si svolgono nel territorio circostante con prevalenza per la Regione Veneto.

Inoltre viene organizzato il "Circuito di Conegliano", manifestazione di Regolarità con regolamento ASI che riporta ogni anno le auto storiche sulle strade di quella che fu una delle prime gare automobilistiche del Triveneto, che ebbe tra i suoi partecipanti anche il grande Ettore Bugatti.

Nel 2001 e 2012 l' A.S.I. ha assegnato al Club il premio "Manovella d'Oro" per la manifestazione "Circuito di Conegliano", per la qualità delle vetture, del percorso e dell'accoglienza riservata ai partecipanti.

Annualmente viene indetto un Campionato Sociale con lo scopo di rendere i Soci sempre più partecipi alle manifestazioni proposte nel calendario annuale.

Il Club ha un suo notiziario periodico per i Soci ed un sito internet nel quale sono contenute le notizie più importanti della vita dell'Associazione.

In ogni attività proposta c'è anche un momento di solidarietà attraverso raccolta di fondi da devolvere in beneficenza alle Associazioni del territorio.

Raduno

**8,30:** registrazione dei partecipanti a Conegliano Via Filzi 28 presso il Club Serenissima

**9,00:** incolonnamento e caffè sull'itinerario

**9,15** partenza per Vittorio Veneto (visita al museo ) ,

**10,30** partenza da Vittorio Veneto per Nervesa della Battaglia

**11,15** deposizione di una corona al Sacrario, discorsi commemorativi, visita del monumento

**12.30** partenza per il Montello (cippo di F. Baracca)

**13.00** pranzo e premiazione

**16,00** alle 18.00 visita al campo Jonathan di Gian Carlo Zanardo agli aerei da lui costruiti.

Quota di partecipazione euro 40,00 a persona (compreso pranzo)

Tutti i mezzi dovranno essere in regola con le norme del CdS

Contatti:  
**Club Serenissima :**

Conegliano in Via Fabio Filzi 28.  
Per informazioni : Segreteria Club Serenissima Storico Auto-moto tel.0438-35617 fax.0438-22294  
mail: [serenissimastorico@libero.it](mailto:serenissimastorico@libero.it), [www.clubserenissimastorico.com](http://www.clubserenissimastorico.com)

**Scuderia Autieri:**  
Bologna Via Castelfidardo 11  
3388743660  
Mail: [info@pechino-parigi.it](mailto:info@pechino-parigi.it); [prandi52@libero.it](mailto:prandi52@libero.it)



## Centenario dei Grandi Trasporti 1916 2016

Raduno auto motomezzi storici

Conegliano (TV) 28 maggio 2016

